



Mary Carroll Nelson

# LE QUATTRO PROFEZIE

DI DON MIGUEL RUIZ

EDIZIONI IL PUNTO D'INCONTRO



Mary Carroll Nelson

Le quattro profezie  
di  
**DON MIGUEL RUIZ**

Mary Carroll Nelson

Le quattro profezie di don Miguel Ruiz

Titolo originale: *Toltec prophecies of don Miguel Ruiz*

Traduzione di Gianpaolo Fiorentini

© 2003 by don Miguel Ruiz and Mary Carroll Nelson

Prima edizione originale pubblicata nel 2003 da Council Oak Books  
Tulsa, Oklahoma, U.S.A.

Progetto grafico di Mary Beth Salmon

Illustrazioni di Linda Stilley © 2003

Prima edizione italiana pubblicata nell'ottobre 2005, ristampata nel  
maggio 2014 da Edizioni Il Punto d'Incontro, Via Zamenhof 685,  
36100 Vicenza, Tel. 0444239189, Fax 0444 239266

[www.edizionilpuntodincontro.it](http://www.edizionilpuntodincontro.it)

Finito di stampare nel maggio 2014 presso LegoDigit, Lavis (TN)

Tutti i diritti riservati. Nessuna parte di quest'opera può essere ripro-  
dotta in alcuna forma senza l'autorizzazione scritta dell'editore, ad ec-  
cezione di brevi citazioni destinate alle recensioni.

ISBN 978-88-8093-477-6

*Svegliati, il cielo si arrossa*

*L'alba sorge*

*I fagiani*

*del colore di fiamma*

*cantano*

*Le farfalle si alzano in volo*

*Egli si è svegliato*

*È diventato un dio*

*— Dai riti funebri di Teotihuacan*







## INDICE

Prefazione	9
LA SAGGEZZA TOLTECA	15
Un unico essere universale	18
La mente che sogna	26
Noi siamo luce	34
L'addomesticamento dell'uomo	42
LE QUATTRO PROFEZIE	49
1. La nascita del Sesto Sole	50
2. Dio si risveglia	58
3. L'intuizione guida la nostra vita	66
4. L'amore crea il paradiso in terra	74
RITORNO ALLA VITA	84
RIFLESSIONI	89
Nota sugli autori	95





## PREFAZIONE

Credo che ogni persona che incontriamo sia un potenziale artefice del nostro futuro. Ho conosciuto don Miguel Ruiz nei primi anni '90 a Santa Fé, nel New Mexico, dove viveva. Il mio desiderio di incontrarlo era cresciuto da quando avevo scoperto che la creatività di alcuni artisti è simile a quella degli sciamani e dei guaritori. Avevo intervistato persone che avevano sperimentato cambiamenti radicali e improvvisi, accompagnati da nuove intuizioni e dalla scoperta di modi altruistici per condividere la loro saggezza con gli altri. Avevo definito quelle persone *Artisti dello spirito*, e stavo scrivendo un libro su di loro. Quando ho sentito parlare di Miguel da uno di quegli artisti, ho capito che dovevo incontrarlo.

Quando arrivai stava curando una donna afflitta da una grave forma di artrite, e mi permise di assistere al trattamento. Guardavo quell'uomo piccolo e scuro, con luminosi occhi neri, totalmente concentrato nell'incanalare attraverso il massaggio un'energia che



affluiva visibilmente nella sua paziente. La donna aveva insistito per ricevere un trattamento prima di partire per un lungo viaggio. Ero toccata dal suo sollievo e dallo stato di trance del guaritore.

Quando la donna se ne andò, sensibilmente migliorata, facemmo reciproca conoscenza. Miguel aveva avuto la premonizione che qualcuno avrebbe scritto di lui, ed eccomi lì. Nel breve spazio di mezz'ora, in cui mi sedette vicino tenendomi la mano, Miguel capì che poteva fidarsi di me, e iniziarono così i nostri cinque anni di collaborazione. La sua attività era in continua espansione e viaggiava molto. Mi capitava spesso di rincorrerlo tra un suo impegno e l'altro per fargli nuove interviste e rivedere quello che avevo scritto. Mentre stavamo terminando le biografie di *Artisti dello spirito*, mi chiese di prendere in considerazione l'idea di scrivere un libro sui suoi insegnamenti. Stabilimmo che avrei mantenuto il ruolo dell'osservatore, e non dell'apprendista, perché credo che preferisse che rimanessi obiettiva.

Ho studiato per anni i suoi insegnamenti e l'ho accompagnato due volte a Teotihuacan, lungo i quasi due chilometri dell'antico Viale dei Morti, mentre mi spiegava il significato delle piramidi. Al termine di anni di collaborazione, il nostro libro, *Oltre la paura*, è stato pubblicato negli Stati Uniti nel 1997.<sup>1</sup>

---

1. Edizioni italiana a cura di Il Punto d'Incontro, Vicenza 1999.

Ho assimilato gran parte del sapere tolteco nel corso delle numerose conversazioni con Miguel. Mi colpiva in modo particolare che gli esseri umani non siano solo incredibilmente creativi, ma l'idea che, con la nostra fertile mente e le nostre variegato emozioni, noi di fatto sogniamo questo mondo, un mondo che è meraviglioso, bello ed eccitante, ma allo stesso tempo è un incubo che genera odio, malattie, disastri ambientali e violenza.

Miguel insegna che abbiamo il potere di cancellare questo incubo controllando il nostro sogno. Crede che stiamo camminando verso un risveglio della coscienza e verso il riconoscimento del nostro potere creativo. Le sue profezie portano speranza. Mettono il futuro nelle nostre mani e sostituiscono alle futili disquisizioni, ai ragionamenti accademici e al pessimismo cinico una serie di idee che sostengono la perfezione della nostra creazione. Siamo venuti al mondo con la capacità di creare il Paradiso in Terra. Queste tre parole, tanto spesso ripetute nelle nostre conversazioni, mi sono rimaste dentro e ci penso continuamente durante tutta la mia giornata. Miguel sottolinea che non è importante quello che accade *a noi*, ma ciò che facciamo accadere *attraverso di noi*. È questa la riflessione che il libro vi ispirerà. Sono certa che molti lettori troveranno ispirazione nelle *Profezie Tolteche* di don Miguel e nella chiarezza della sua conoscenza della saggezza tolteca.

## Le profezie tolteche


Don Miguel Ruiz fonda i propri insegnamenti sull'antica nozione tolteca secondo cui tutto ciò che esiste è un unico essere vivente. Quest'unico essere vivente corrisponde a tutto ciò che possiamo e che non possiamo percepire. *Quest'unico essere vivente è l'unico realmente esistente. Tutto, compresa l'umanità, è un'emanazione di questo grande e magnifico essere.*

Per la scienza moderna, il mondo è energia. La luce è energia, e tutto è fondamentalmente luce. Nella tradizione tolteca l'informazione trasmessa dalla luce viene chiamata *conoscenza silenziosa*, e noi tutti siamo suoi veicoli. La fonte di tutte le informazioni è il centro dell'universo. Nella nostra parte di universo, la fonte è il centro della Via Lattea, la nostra galassia. A livello di sistema solare, la nostra fonte è il sole.

La prima parte del libro fornisce gli elementi che ci aiutano a comprendere le profezie. Conosceremo l'anatomia dell'essere vivente, il modo in cui la realtà viene creata, e come trascendere l'incubo dell'inferno sulla terra. La seconda parte è costituita dalle profezie, che si stanno avverando perché, come dice don Miguel, il sogno del mondo sta cambiando.

Aiutare gli altri a sostituire la paura con l'amore è l'essenza della saggezza e dell'attività di don Miguel. In tutti noi è stata inculcata la paura che è alla radice della realtà che percepiamo ed è la causa delle malattie,





della guerra e dell'alienazione dalla gioia che è nostra per diritto di nascita.

In Occidente abbiamo vissuto nella paura di un cataclisma apocalittico che ci sentiamo incapaci di prevenire. Siamo vulnerabili a una paura ossessiva. La paura è la causa dell'incubo che oscura il nostro pianeta.

Don Ruiz ci offre una profezia molto più antica che parla di un futuro diverso e creato da noi. Afferma che abbiamo il potere di sostituire la paura con un nuovo sogno di Paradiso in Terra. La sopravvivenza della specie umana sta nella nostra intenzione, e possiamo concentrare la nostra intenzione per creare l'appassionante futuro che desideriamo, individualmente e collettivamente. Le *Profezie Tolteche* vengono svelate in un momento cruciale della coscienza umana, quando molti individui sulla Terra si stanno risvegliando a una maggiore consapevolezza del loro potenziale. Don Miguel Ruiz è per questo un maestro fondamentale del nostro tempo.

*Mary Carroll Nelson, 2003*